

SERVE DI MARIA RIPARATRICI



Nel 75° anniversario (1° dicembre 1935) della nascita al cielo di
Madre M. ELISA ANDREOLI
Fondatrice delle Serve di Maria Riparatrici

**NIENT'ALTRO
CHE AMORE**



Nell 82° anniversario (29 dicembre 1928) della nascita al cielo di
Suor M. DOLORES INGLESE
Animatrice della Riparazione mariana

TESTI SPIRITUALI
della Venerabile Serva di Dio

Madre M. Elisa Andreoli

Fondatrice delle Serve di Maria Riparatrici

Bontà di Dio, quanto sei grande!

O Dio, tu sei il mio Dio e in te confido.
Tu mi assisterai e sarai il mio rifugio in ogni pericolo.

Mio Dio, tu solo e basta!
Mio Dio, non desidero altro che amarti e servirti fedelmente.

Quando le creature ci promettono belle cose,
che fatica si fa sperare in Dio?
Ma quando tutto è congiurato contro di noi
e noi umilmente diciamo col cuore e col labbro:
«Dio mio, confido in te, spero in te, amo te»,
ecco la vera confidenza che onora Dio;
dunque avanti, coraggio, confidiamo!
piangendo sì, ma confidiamo.

Comanda, o Dio, ai venti e alle tempeste.
Di' al mare: riposa,
e al vento: non soffiare, e si farà grande tranquillità.

Spero contro ogni speranza,
perché, Signore mio Dio, tutta la mia speranza è in te,
è fondata sulla tua bontà infinita.
Sono tanto persuasa della tua bontà, che sto tranquilla.

Qualcuna mi domanda perché tengo due anelli d'oro,
uno a destra e uno a sinistra negli anulari?
Rispondo: Quello a sinistra mi lega allo sposo Gesù;
guardandolo m'infervora nell'amarlo e servirlo;
quello a destra mi lega alla comunità affidatami dal mio Sposo;
nelle affezioni, negli scoraggiamenti,
lo guardo, lo bacio, mi sento rinfrancata.
Perché di oro?
Perché il mio amore a Gesù sposo e alla comunità figlia,
deve essere fervoroso, puro, risplendente, generale senza macchia;
pieno di carità, di sacrificio, di purezza.

Ah! care e care le mie figliole, quante prove mi date
della vostra affezione!
Quanto vi sono grata e quanto vi amo!
Con giusta ragione dico a tutti che,
dopo Dio e Maria SS.ma,
siete state voi il mio aiuto, il mio sostegno
in tutte le lotte e persecuzioni;
sì, voi, care figlie mie, con le vostre fervorose orazioni,
con la vostra fedeltà, con le vostre privazioni di ogni genere.

Mi fu di grande conforto il sapere che fra voi regna quella carità
che fa di molti cuori uno solo e che rende lieta la vita.
Prego perché in voi sia sempre viva la carità:
amarvi senza parzialità, aiutarvi a vicenda,
compatirvi nelle vostre debolezze.

La vita è preghiera.
Domandiamo a Dio senza esitare.
Colui che esita, è simile all'onda del mare
che è agitata e trasportata, in questa e in quella parte, dal vento.
Preghiamo e speriamo sempre.

Ho bisogno di lumi dello Spirito Santo. Lo prego
perché mi illumini nelle mie imprese.
e nelle cose di spirito.
Sia fatta la volontà di Dio in me e in tutte le mie cose.

Ascolto lo Spirito Santo e cosa m'ispira
per bene guidare le anime affidate alle mie cure,
specie le mie figlie.

Cuore di Gesù, oceano di bontà, io confido in te.
Tu sei la mia ricchezza!
La mia speranza è fondata sulla tua bontà infinita
e sulla tua passione e morte.

Le opere di Dio portano il segno della contraddizione.
Le calunnie e le persecuzioni
sono le ricompense di coloro che lavorano per Dio!
Coraggio e avanti, fino alla crocifissione con Gesù,
poi la risurrezione e l'ascensione con Gesù.

O sposa dell' *Ecce Homo*,
se vuoi essere riconosciuta tale dall' eterno Padre,
devi corrispondere a Gesù Cristo:
amore per amore, sacrifici per sacrifici;
sangue per sangue;
vita per vita.

Memore di quanto Cristo Gesù perdonò ai suoi crocifissori,
perdono quanti mi offesero, perdono ampiamente ogni offesa.
Perdono tutto, perdono i nemici
e prego per coloro che ci calunniano.

Perdoniamo e ci sarà perdonato da Dio.
Dimentichiamo tutto, perdoniamo, preghiamo per loro:
ecco la conversione, ecco la vendetta
di una vera Serva di Maria Addolorata.
Pregare e perdonare con generosità sono cose da santi.

La vita è preparazione all'eternità.
Qualsiasi tribolazione di spirito e di cuore, tutto,
sarà un giorno, cangiato in gemme preziose di Paradiso
e le lagrime del tempo saranno mutate nelle perle dell'eternità.

La gratitudine e l'amore
li dovete a Dio solo e a Maria: ricordatelo sempre.
Simile a bianca colomba, prendete il volo
per portare a tutti l'edificazione e la pace.
Dio vi benedica e vi consoli.
Via del cielo!
Dio solo per testimonia;
Gesù Cristo per modello;
Maria santissima per aiuto.

E poi niente!
Nient'altro che amore!

TESTI SPIRITUALI
dall'Autobiografia della Serva di Dio

Suor M. Dolores Inglese

Animatrice della Riparazione mariana

In questo mio meschinissimo scritto accennava come la SS.ma Vergine avesse manifestato ad un pio giovane, il di lei desiderio cioè che nella nostra Rovigo venisse esteso il Terz'Ordine dei suoi Servi. Sicché fondato che fu il detto Ordine, venne stabilito che le adunanze, e le funzioni riguardanti l'Ordine venissero fatte nella Chiesa di S. Michele. Venne collocato su di un altare una bellissima immagine di Maria SS. ma Addolorata (Oleografia del Murillo). Eravamo al primo giorno del caro mese di maggio dell'anno 1895. Alcune bambine entrarono in detta chiesa per recitare un'Ave alla Madre buona, e si accorsero che quella sacra immagine moveva sensibilmente i suoi SS. mi occhi. Le bimbe entusiaste, lo raccontarono a più persone, le quali accorsero alla chiesa, e vedutone il prodigio, la voce si sparse, ed ecco la chiesa affollatissima. Io subito ci andai, ed ebbi l'immensa fortuna di poter salire i gradini dell'altare e così osservare più da vicino il suaccennato prodigio. Non so descrivere l'emozione mia e quella di tutti gli astanti. In un baleno la bella notizia fece eco anche nei vicini paesi, e tosto si videro i popoli delle intere borgate ad accorrere affollatissimi per accertarsi del prodigio. Io pensava sempre alla cara Addolorata, tanto più che l'avevo veduta a muovere anche la sua SS. ma bocca in atto di preghiera.

Un'altra notte sognai di essere vicina all'immagine dell'Addolorata prodigiosa, in Chiesa a S. Michele. Sembravami che fosse viva. Ella mi trasse a sé dicendomi: Maria mia, ti raccomando, fa' qualche cosa per me, non ti scoraggino le difficoltà che incontrerai, ricordati che io ti sarò sempre vicina, e ti spianerò ogni via. Ricordati di non dare alle mie parole la poca importanza che si dà ad un sogno.

Ricordati che realmente ti parlo, e per darti prova di ciò, da questo momento sarà cambiato il tuo temperamento, non sarai più tanto timida e melanconica, ma acquisterai quel coraggio sufficiente per superare ogni ostacolo.

Le mie parole ti risuoneranno sempre all'orecchio: ti sarò sempre vicina, ti spianerò ogni via.

Apersi tosto gli occhi, e difatti mi sentii tutta cangiata, non più compresa della mia consueta tristezza.

Sarei volata con le ali dell'amore, che sentiva verso la mia celeste Regina.

Avrei voluto valicare i monti, attraversare i mari.

Avrei voluto fare il portavoce a tutti i popoli della terra.

Dir loro i desideri della SS. ma Vergine.

E dir che cosa, se non poteva capire cosa io pure potessi fare per compiacere la mia tenera Madre? [. . .].

«[Maria] è buona della bontà di Dio, che la elesse a versare su questa terra di esilio i tesori della sua infinita misericordia!

O Madre dolce e cara, vorrei avere l'eloquenza di un angelo, per potere narrare la vostra bontà, la vostra misericordia meco usate.

Dio sa a quali eccessi sarei stata trasportata, se voi pietosa non foste venuta in mio aiuto!

Lasciate adunque che io vi ami, o dolcissima Signora, che ogni mio respiro, ogni battito del mio cuore sieno altrettanti atti di preghiera, di affetto, di riconoscenza verso di voi, o Madre amabilissima, che in ogni mio bisogno fui soccorsa con la materna vostra misericordia!

Nella mia fantasia sembravami di trovarmi sul monte Calvario e pensava a Gesù Crocifisso, alla sua infinita bontà e misericordia verso di noi, guardava alla Vergine piangente ai piedi della Croce; poi pensava alla nostra ingratitudine, a tanti peccati che purtroppo vengono commessi da tanti ingrati cristiani.

Oh! sì, sì! abbandoniamoci interamente nelle braccia materne della nostra cara ed amatissima Madre Maria SS.ma, lasciamoci guidare da lei, e saremo sicuri dell'esito felice delle nostre imprese; saremo certi che la via che Ella ci addita, ci farà giungere senza tema, alla Patria beata, ove potremmo esaltare in eterno le divine "misericordie!"

O! Maria! Madre mia dolce e cara, abbiate pietà di questa misera creatura, compite l'opera delle Vostre misericordie: salvate l'anima mia, e con me salvate tutti i miei fratelli peccatori!

Oh! Maria, Madre mia carissima, io mi confondo in me stessa, arrossisco al pensare alle Vostre misericordie meco usate, ed alla mia mala corrispondenza!

Deh! o Maria continuatemi tanta bontà, intercedete ancora, sempre, per me tapina, e fate sì, che anch'io assieme ai miei fratelli peccatori, per Vostra grazia convertiti, possiamo in eterno esaltare le Vostre misericordie!

LETIZIA E. M. PIVA

Artista eclettica, Letizia E. M. Piva è impegnata come:

attrice e vocalist (spettacoli teatrali, recitals, melologhi, ricerca vocale, sperimentazione, speaker); *didatta di musica e teatro* (docente di espressione corporea, dizione, educazione della voce, lezioni concerto, corsi regolari, laboratori per scuole di ogni ordine e grado, gestione scuole e sezioni didattiche di Enti);

strumentista d'arpa (solista, varie formazioni cameristiche –tra cui Duo d'Arpe 'Salzedo' più volte premiato- e orchestrali, incisioni discografiche, trascrizioni);

scrittrice (testi di teatro musicale per ragazzi sia originali che riduzioni da libretto d'opera, libretti di teatro musicale da fiabe e favole d'autore);

musicologa (revisione e pubblicazione di due Intermezzi di Padre Martini);

ideatore di manifestazioni teatrali/musicali (varie edizioni de Teatro Musicale Dei Ragazzi, rassegne, eventi);

conduttrice di manifestazioni fieristiche e presentazioni.

Ha collaborato con molti Enti, Teatri e Associazioni di rilievo tra cui: Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Stabile del Veneto, Fondazione Cemat, Crm – Centro Ricerche Musicali di Roma, Istituto Musicale Europeo, CeDi Centro Beni Culturali Ambientali di Rovigo, Turismo e Cultura di Rovigo, Orchestra di Padova e del Veneto, Centro per il Teatro Musicale da Camera di Spoleto...

Ha lavorato, tra gli altri, con: Thierry Parmentier, Michele Placido, Gabbris Ferrari, Antonio Taglioni, Arnoldo Foà, Ilaria Occhini, Alessandro Haber, Mario Brunello...

Attualmente ha una sua compagnia teatrale, *Minimateatri* con la direzione artistica di Gabbris Ferrari, con la quale produce, interpreta e organizza spettacoli di ricerca nella fusione delle arti.

ELISA VOLTAN

Elisa Voltan inizia lo studio del violino all'età di 7 anni sotto la guida di Teresa Ratcliff, eseguendo vari saggi a Padova e dintorni.

A 13 anni entra al Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria come allieva della Professoressa Viera Bilikova.

Tre anni più tardi, sotto la guida del M° Giacobbe Stevanato, intraprende il 4° corso ed il compimento inferiore. In seguito al trasferimento del M° Stevanato al Conservatorio "Pollini" di Padova, affronta il VI°, VII°, VIII° e nell'anno accademico 2009/2010 il IX° corso col M° Carlo Lazari al conservatorio Buzzolla. Ora è al X corso.

Nell'Ottobre 2006 partecipa come violino II alla "Bremen JSO" a Brema, in Germania.

Negli anni 2007/2008 partecipa ai concerti dell'Ensemble d'Archi del Conservatorio Buzzolla di Adria.

Nel 2008/2009 partecipa alle produzioni della "New Art Symphonic Orchestra" diretta dal M° Andrea Ferrari e, solo nel 2008, ad alcune della "Silver Symphony Orchestra" del M° Fabrizio Castania.

Tuttora collabora come II violino nella "Benacus Chamber Orchestra" del M° Stefano Zilio (www.benacuschamberorchestra.com).

Nell'anno 2007/2008 si è inoltre diplomata con un punteggio di 98/100 al liceo classico "C. Bocchi", indirizzo Scienze Sociali e ha conseguito la certificazione della lingua francese DELF B1 con una valutazione di 87,50/100.

Nel corso degli anni accademici ha studiato per quattro anni quartetto con il M° Luca Morassutti, viola del celebre "Quartetto di Venezia" ed ha inoltre conseguito le licenze di pianoforte complementare, teoria e solfeggio, armonia e storia della musica.

LE BIOGRAFIE DELLE SERVE DI DIO

POSSONO ESSERE RICHIESTE

ALLE SERVE DI MARIA RIPARATRICI

DEL CENTRO MARIANO